



Città di Maniago

PROVINCIA DI PORDENONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Anno 2020

Reg. Delibere n. 41

OGGETTO: TARI (T.A.R.I.) ANNO 2020. REGOLAMENTAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI E RIDUZIONI.

L'anno 2020, il giorno 31 del mese di luglio alle ore 18:00 in modalità telematica per effetto del Decreto sindacale n. 10 del 09.04.2020 e ai sensi dell'art. 11 L.R. n. 3 del 12.03.2020, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 24 luglio 2020, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria:

		Presente/Assente
CARLI Andrea	Sindaco	Presente
SCARABELLO Umberto	Vice Sindaco	Presente
OLIVETTO Anna	Assessore	Presente
QUERIN Cristina	Assessore	Presente
QUAS Franca	Assessore	Presente
GASPARDO Andrea	Assessore	Presente
SABADIN Lucio	Assessore	Presente
MONEA Cesare	Consigliere	Presente
URBAN Viviana	Consigliere	Presente
D'INNOCENTE Pierluigi	Consigliere	Assente
SIEGA VIGNUT Christian	Consigliere	Presente
SARTOR Adriano	Consigliere	Presente
MINIUTTI Cristina	Consigliere	Presente
FRANZIN Ilia	Consigliere	Assente
AVON Marco	Consigliere	Presente
BERTO Maurizio	Consigliere	Assente
FELTRIN Manuela	Consigliere	Assente
ESPOSITO Leonardo	Consigliere	Presente
CANDERAN Martina	Consigliere	Presente
IRACA' Antonino	Consigliere	Presente
DIDONI Johnny	Consigliere	Presente

Partecipa il Segretario comunale reggente Patrizia MASCELLINO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Andrea CARLI nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA ed analizzata la proposta di deliberazione.

VISTO il parere *tecnico, favorevole* reso ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, art.49, come da ultimo modificato con D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella Legge 7/12/2012 n. 213 art. 3 comma 1 lett. b) e dello statuto comunale, espresso sul contenuto della proposta sopra citata;

VISTO il parere *contabile, favorevole* reso ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, artt. 49, 147, 147/bis e 147/quinquies, come da ultimo modificato con D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella Legge 7/12/2012 n. 213 art. 3 comma 1 lett. b) e d) dello statuto comunale, espresso sul contenuto della proposta sopra citata;

VISTO il parere, *favorevole* reso dal revisore dei conti.

PREMESSO CHE:

- l'art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, ha istituito la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, normando, ai commi successivi, le modalità di applicazione della Tassa.
- il comma 738 dell'art.1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- con delibera n.443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.1 comma 527 della legge n.205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale:
- con delibera di ARERA n.444 del 31 ottobre 2019 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che i documenti di riscossione, che saranno emessi dai Comuni con popolazione residente uguale o superiore a 5.000 abitanti, dal 1° luglio 2020 dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

A seguito dell'emergenza dovuta alla pandemia catalogata COVID-19 sono state emanate, per il 2020, norme straordinarie, per far fronte alla situazione, in particolare alla sospensione e/o limitazione nell'attività delle unità produttive in genere, facenti parte delle utenze "non domestiche", che, sostanzialmente, per quanto riguarda la T.A.R.I., comportano, di conseguenza, anche un minor conferimento di rifiuti.

Fra queste norme, per quanto riguarda la TARI, assumono rilevanza quelle atte ad introdurre delle agevolazioni straordinarie nel calcolo del dovuto per l'annualità 2020, in particolare:

- La delibera Arera n.158/2020, la quale, in ordine alle agevolazioni TARI applicabili alle utenze **non** domestiche, stabilisce che vengano suddivise le attività economiche in base a quattro differenti fattispecie:
 - 1) attività sottoposte a sospensione e già riaperte;
 - 2) attività sottoposte a sospensione e non ancora riaperte;
 - 3) attività che potrebbero risultare sospese, parzialmente o completamente;
 - 4) attività che non sono state obbligate a chiudere ma che hanno sospeso temporaneamente la propria attività anche su base volontaria.

Per le prime tre tipologie sono previste riduzioni obbligatorie, per la quota variabile in rapporto alla minor quantità di rifiuti prodotti in proporzione alle giornate di minor attività. Per la quarta tipologia sono invece previste riduzioni facoltative.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con l'art.3 della L.R. 9/2020, ha previsto che *“I Comuni che, al fine di fronteggiare la situazione di crisi derivante dall'emergenza COVID-19, deliberino, per l'anno 2020, riduzioni ed esenzioni della tassa sui rifiuti (TARI), ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di stabilità 2014) ... possono disporre la copertura del relativo minor gettito o minore entrata anche attraverso il ricorso a risorse derivanti dall'avanzo disponibile, nonché da trasferimenti regionali. Le deliberazioni di riduzione ed esenzione possono essere adottate anche successivamente all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020”*.

Il Comma 1 dell'art.3 della L.R. 9/2020 si dispone che *“i Comuni possono per l'anno 2020, deliberare riduzioni/esenzioni dalla TARI e TOSAP o COSAP utilizzando l'avanzo di amministrazione libero e trasferimenti regionali per coprire il minore gettito o la minore entrata. La norma regionale prevede che le somme stanziare siano destinate a riduzioni ed esenzioni disposte **in base alle disposizioni dell'art. 1 comma 660 della legge 147/2013.**”*

VISTO il citato art.1 comma 660 della legge 147/2013 che così recita: *“Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n.446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.”*

Le norme statali, in via di perfezionamento, prevedono, altresì, un possibile fondo a favore dei comuni / enti territoriali gestori, a ristoro delle cifre previste nei bilanci dell'ente;

Sulla materia, per fare chiarezza, si è espressa in maniera esaustiva l'ANCI FVG con la nota Prot.111 datata Udine, 10 giugno 2020, e la comunicazione ad AUSIR al fine di chiarire alcuni aspetti per quanto riguarda i rapporti fra gli enti interessati Prot.116, Udine, 22 giugno 2020, si richiamano espressamente per meglio dettagliare i termini della questione riportano il passaggio finale dell'ultima nota citata: *“Tali agevolazioni/riduzioni, per evitare l'aumento delle altre tariffe dovranno essere finanziate dalla fiscalità generale. Inoltre, al fine di facilitare le operazioni di conteggio e di garantire la massima efficacia delle misure introdotte, e sempre nell'ambito dell'autonomia decisionale dei Comuni, tali agevolazioni/riduzioni potranno essere determinate **“a valle” garantendo comunque un risultato a favore delle attività produttive non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle formule e dai coefficienti citati nella delibera ARERA. In sintesi, i Comuni procederanno nella loro autonomia regolamentare, ad approvare agevolazioni/riduzioni finanziando la contrazione del gettito con la fiscalità generale derivante da risorse proprie e dai contributi regionali sopraindicati e quindi con modalità estranee ed indipendenti dal MTR. Le deliberazioni così adottate, nell'ambito dei principi di leale collaborazione fra le istituzioni, verranno notificate a codesta Autorità da parte dei Comuni tramite PEC.”***

APPURATO, quindi che:

- le riduzioni/esenzioni possono essere disposte dai Comuni ai sensi del comma 660 dell'art.1 della Legge 147/2003 (come disposto anche dalla normativa regionale sopra richiamata) con norma regolamentare di competenza esclusiva del Consiglio Comunale.
- intervenendo sui coefficienti Kd si determinerebbe una modifica automatica di tutte le altre categorie, incluse quelle che non hanno subito danni dall'emergenza epidemiologica e che sarebbero costrette a pagare di più.

Viene ritenuto corretto, in sintonia con il disposto del citato *art.1 comma 660 della legge 147/2013*, finanziare le riduzioni con appositi fondi stanziati in bilancio, propri o appositamente messi a disposizione da Stato e/o Regione.

VISTO, analizzato e l'elenco delle tipologie di utenze non domestiche così come definite dal DPR 158/1999 e presenti in base dati, con annesso gettito calcolato sulla base dati 2019, diviso per quota fissa e variabile.

VALUTATO, nel merito l'impatto che verosimilmente può avere avuto la situazione emergenziale per le singole fattispecie (collocate in base all'attività prevalente), sia nel periodo di chiusura che dopo e, di conseguenza, ritenuto di agevolare nella misura del 100%, quote fissa e variabile, tutte le attività ricadenti nella categoria delle "non domestiche" ad eccezione di quelle qui sotto elencate:

- Negozi di Generi Alimentari e prima necessità anche per animali
- Enti pubblici (anche società partecipate dagli stessi)
- Caserme
- Farmacie
- Ospedali, Studi medici di base
- Assicurazioni e studi notarili
- Istituti di credito
- Attività Industriali in genere **con un numero di dipendenti pari o superiore a 30 alla data del 31.12.2019**
- Attività collegate alle Onoranze Funebri
- Negozi di Telefonia e Tecnologia,
- Sedi attività di fornitura gas, acqua, energia elettrica e tele-comunicazioni
- Rivendite Tabacchi
- Uffici sedi di "Associazioni di categoria"
- Commercio al minuto ed all'ingrosso di beni riconducibili all'agricoltura

APPURATO, che, le riduzioni così come previste comprendono anche le agevolazioni obbligatorie e facoltative, per le 4 fattispecie, così come definite (e sopra riportate) nella delibera Arera n.158/2020 e viene garantito **un risultato a favore delle attività produttive non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle formule e dai coefficienti citati nella delibera ARERA.**

STABILITO comunque che qualora una attività, ricompresa nell'elenco delle eccezioni sopra dettagliato, rientrasse in una delle citate 4 fattispecie abbia diritto ad una riduzione della quota variabile per il periodo di sospensione dell'attività, a seguito di regolare dichiarazione

RITENUTO altresì che, a seguito degli interventi straordinari di manutenzione della viabilità tuttora in corso in via Unità d'Italia, sia necessario estendere l'agevolazione per il 2020 nella misura del 100%, quote fissa e variabile, comunque per tutte le unità produttive gravitanti su quella via perché di fatto si è drasticamente ridotta l'attività di commercio.

RITENUTO, quindi, di dover procedere, ad **approvare le presenti norme regolamentari per definire le riduzioni/agevolazioni straordinarie per la TARI 2020.**

Quantificato che ciò comporta un impatto finanziario complessivo di **€.260.000,00**, calcolato prudenzialmente in eccesso, (sulla base dati 2019), con il mancato gettito in parte coperto dai fondi statali e regionali destinati ad hoc ai comuni ed in parte da fondi propri.

RITENUTO, altresì:

- di procedere contestualmente a definire le scadenze per il pagamento della tassa, (tenendo conto della situazione straordinaria che consente pochi margini di discrezionalità), nella maniera seguente:
 - Acconto: rata 1 entro il **30/09/2020**; rata 2: **30/11/2020**; Unica soluzione, entro il **31/10/2020**.
 - Conguaglio: Rata unica entro il **31/3/2021**, con possibilità di rateizzazione a singola richiesta.
- di dare mandato all'ufficio finanziario di procedere contestualmente e di conseguenza con le relative variazioni di bilancio,
 - Spesa per l'importo risultante dall'entità dell'agevolazione, applicando le percentuali di riduzione così come sopra definite, e sentito il competente ufficio tributi per la quantificazione aggiornata con le più recenti variazioni alla base dati;
 - Entrata iscrivendo l'importo riconosciuto al comune da Stato e Regione in base alle loro autonome determinazioni, per la quota necessaria, utilizzabile e rendicontabile,

- di dare mandato al competente ufficio finanziario di procedere con gli atti conseguenti in particolare al riversamento contabile della quota prevista in bilancio come Spesa al relativo capitolo di Entrata TARI, all'incasso delle quote dallo Stato e dalla Regione ed alla relativa rendicontazione nelle modalità richieste.
- di dare indicazione all'ufficio dei Servizi tributari di procedere all'emissione della bollettazione tenendo conto di quanto deliberato, nonché di fornire le risultanze degli importi al servizio finanziario per gli adempimenti di cui ai punti precedenti.

PRESO ATTO che la discussione relativa all'argomento in oggetto è riportata sulla Deliberazione n. 40, essendo stato deciso di accorpate nella discussione gli argomenti di cui alle Delibere nn. 40, 41 e 42;

Tutto ciò premesso, in sostanziale conformità con la proposta di deliberazione ricevuta,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 17 componenti il Consiglio comunale,

con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 4 (Consiglieri Monea, Avon, Iracà e Didoni), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare l'emendamento proposto ad integrazione del testo deliberativo, nello specifico all'aggiunta dell'espressione "Attività Industriali in genere **con un numero di dipendenti pari o superiore a 30 alla data del 31.12.2019**"

E successivamente:

Presenti n. 17 componenti il Consiglio comunale,

con voti favorevoli n. 14, contrari n. 1 (Consigliere Monea), astenuti n. 2 (Consiglieri Iracà e Didoni), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di definire, per tutte le motivazioni e considerazioni sopra riportate che si richiamano espressamente come parte del deliberato, **una riduzione straordinaria per la TARI 2020**, nella misura del 100%, su quote fissa e variabile, per tutte le attività ricadenti nella categoria delle "non domestiche" ad eccezione di quelle qui sotto elencate:

- Negozi di Generi Alimentari e prima necessità anche per animali
- Enti pubblici (anche società partecipate dagli stessi)
- Caserme
- Farmacie
- Ospedali, Studi medici di base
- Assicurazioni e studi notarili
- Istituti di credito
- Attività Industriali in genere **con un numero di dipendenti pari o superiore a 30 alla data del 31.12.2019**
- Attività collegate alle Onoranze Funebri
- Negozi di Telefonia e Tecnologia,
- Sedi attività di fornitura gas, acqua, energia elettrica e tele-comunicazioni
- Rivendite Tabacchi
- Uffici sedi di "Associazioni di categoria"
- Commercio al minuto ed all'ingrosso di beni riconducibili all'agricoltura
per tutte le motivazioni e considerazioni sopra riportate che si richiamano espressamente come parte del deliberato.

- 2) **di definire**, per tutte le motivazioni e considerazioni sopra riportate che si richiamano espressamente come parte del deliberato, **una riduzione straordinaria per la TARI 2020**, nella misura del 100%, per le attività classificate come utenze non domestiche, ricadenti in via Unità d'Italia per le motivazioni sopra esposte;
- 3) Di definire le scadenze per il pagamento della tassa:
Acconto: rata 1 entro il **30/09/2020**; rata 2: **30/11/2020**; Unica soluzione, entro il **31/10/2020**.
Conguaglio: Rata unica entro il **31/3/2021**, con possibilità di rateizzazioni richiesta del contribuente.
- 4) di dare mandato all'ufficio finanziario di procedere contestualmente e di conseguenza con le relative variazioni di bilancio:
Spesa per l'importo risultante dall'entità dell'agevolazione, applicando le percentuali di riduzione così come sopra definite, e sentito il competente ufficio tributi per la quantificazione aggiornata con le più recenti variazioni alla base dati;
Entrata iscrivendo l'importo riconosciuto al comune da Stato e Regione in base alle loro autonome determinazioni, per la quota necessaria, utilizzabile e rendicontabile;
- 5) Di dare mandato all'ufficio finanziario di procedere con gli atti conseguenti in particolare al riversamento contabile della quota prevista in bilancio come Spesa al relativo capitolo di Entrata TARI, all'incasso delle quote dallo Stato e dalla Regione ed alla relativa rendicontazione nelle modalità richieste.
- 6) Di dare indicazione all'ufficio dei "Servizi Tributarî" di procedere all'emissione della bollettazione tenendo conto di quanto deliberato, nonché di fornire le risultanze degli importi al servizio finanziario per gli adempimenti di cui ai punti precedenti.

DISPONE, infine, **di inviare**, via e-mail, copia su file dell'atto adottato:

- Ad A.U.S.I.R. via PEC ausir@certgov.fvg.it a titolo di collaborazione fra le istituzioni;
- al competente ufficio/funziario che è in possesso delle credenziali, per l'accesso al portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, (www.portalefederalismofiscale.gov.it) al fine di procedere alla pubblicazione, per quanto prevista, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- al responsabile/referente per l'aggiornamento del sito web del comune al fine di procedere alla sua pubblicazione nell'apposita sezione;
- Al responsabile dell'ufficio finanziario per gli adempimenti conseguenti, come sopra specificati;
- al responsabile dei "Servizi Tributarî" dell'UTI, e-mail: antonio.bella@vallidolomitfriulane.utifvg.it, per gli adempimenti conseguenti, come sopra specificati;
- Alla società partecipata Leader Consulting, e-mail: info@leaderconsulting.org

Con successiva votazione, stante l'urgenza,

Presenti n. 17 componenti il Consiglio comunale,

all'unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 11 dicembre 2003 n. 21 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Maniago, 10/07/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ANTONIO BELLA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Maniago, 28/07/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
MARCO PERIN

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio
Andrea CARLI

Il Segretario comunale reggente
Patrizia MASCELLINO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 05/08/2020 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 19/08/2020, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11.12.2003 n. 21.

Maniago, lì 05/08/2020

Il Responsabile della Pubblicazione
Carolina SALVADOR

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta eseguibile il giorno 31/07/2020, poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 1 comma 19 della L.R. 11 dicembre 2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24 maggio 2004 n. 17.

Maniago, lì 05/08/2020

Il Responsabile dell'esecutività
Patrizia MASCELLINO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MASCELLINO PATRIZIA

CODICE FISCALE: MSCPRZ70C71E8890

DATA FIRMA: 05/08/2020 14:38:50

IMPRONTA: 2C1B294961BAFF077E454F21B1CB1E0DEC38C970E7F4CACE6099D71BF654F0DD
EC38C970E7F4CACE6099D71BF654F0DDEBEC85D5C8FE9F7511DF1D2FD41DF851
EBEC85D5C8FE9F7511DF1D2FD41DF85151668AD41F0DB323500BDB0C433ED3B6
51668AD41F0DB323500BDB0C433ED3B6D331B41C605EC2E8CBE0B127B0430143

NOME: CARLI ANDREA

CODICE FISCALE: CRLNDR67S04E889C

DATA FIRMA: 05/08/2020 14:39:35

IMPRONTA: A3419E51E0986479AC5640874177732CC225784FCBC0EBAA0C74B7A798776FC8
C225784FCBC0EBAA0C74B7A798776FC8327FFA405B6D632C6C7B4141C1ACAA27
327FFA405B6D632C6C7B4141C1ACAA27504307C52229A7FC4B0ABC8293E1D41B
504307C52229A7FC4B0ABC8293E1D41B983EFE886F6881F966D7A4935B834AF0

NOME: SALVADOR CAROLINA

CODICE FISCALE: SLVCLN86R52I904D

DATA FIRMA: 05/08/2020 14:40:24

IMPRONTA: 938F2C42725BDCA98E96F3983762D06A30A81580DD296213A2D3884A69887A18
30A81580DD296213A2D3884A69887A1833E94CB7F9689C923CAE2B40F6242D45
33E94CB7F9689C923CAE2B40F6242D45CA6883DC7301FA704AA59026244B27AB
CA6883DC7301FA704AA59026244B27AB49CAB8F587A91AC99A3B0308DCC82398